

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE BIS
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 16 – Cooperazione (art. 35)	
Intervento 16.2	16.02.01 Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale

1. Sommario

1. BASE GIURIDICA	2
2. DESCRIZIONE E OBIETTIVI INTERVENTO 16.2	2
1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	2
2. AMBITO TERRITORIALE.....	4
3. BENEFICIARI	4
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
5. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	6
6. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	6
7. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	8
8. CRITERI DI SELEZIONE.....	9
9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	10
10. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
11. RINVIO	11

1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013
Articoli 35.

2. DESCRIZIONE E OBIETTIVI INTERVENTO 16.2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2020	
AVVISO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 35
Focus area	2A
Misura	16 - Cooperazione
Intervento	16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.
Finalità	L'operazione è finalizzata al sostegno di progetti di cooperazione, proposti da aggregazioni di soggetti con capacità pertinenti rispetto al progetto di cooperazione, nell'ambito dello sviluppo della competitività e della sostenibilità delle imprese agroalimentari e forestali, che elaborino ed attuino progetti finalizzati all'applicazione e/o adozione di risultati di ricerca al fine della loro valorizzazione, oppure attività di trasferimento tecnologico in settori economici, di servizi e delle tecnologie di frontiera legati ad attività di ricerca condotte in atenei/enti o organismi di ricerca.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none">- imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata;- organizzazione di produttori;- organismi interprofessionali;- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università;- soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.
Dotazione finanziaria assegnata	€ 3.000.000,00
Annualità	2017
Responsabile del Procedimento	Agr.co - Leo Paone
Contatti	0961\858551 PEC: ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'operazione è finalizzata al sostegno di progetti di cooperazione, proposti da aggregazioni di soggetti con capacità pertinenti rispetto al progetto di cooperazione, nell'ambito dello sviluppo della competitività e della sostenibilità delle imprese agroalimentari e forestali, che elaborino ed attuino progetti finalizzati all'applicazione e/o adozione di risultati di ricerca al fine della loro valorizzazione, oppure attività di trasferimento tecnologico in settori economici, di servizi e delle tecnologie di frontiera legati ad attività di ricerca e sperimentazione condotte in atenei, enti o organismi di ricerca.

Gli ambiti di interesse dei progetti sono finalizzati:

- a. allo sviluppo di nuovi prodotti agricoli e forestali in grado di migliorare il posizionamento sul mercato e determinare un maggiore grado di salubrità e/o qualità degli stessi, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti;
- b. allo sviluppo di nuove pratiche agricole (pratiche culturali eco-compatibili, gestione del suolo) o forestali che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi e la gestione sostenibile delle aziende;
- c. allo sviluppo di nuovi processi e tecnologie agroalimentari che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi, la gestione sostenibile delle aziende il miglioramento del posizionamento sul mercato e/o un maggiore grado di qualità dei prodotti agroalimentari, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti.

L'operazione può sostenere sia progetti finalizzati ad uno solo dei precedenti ambiti di interesse, oppure, quando è in grado portare dei risultati utilizzabili in maniera trasversale, a più di un ambito di interesse.

Il presente Bando tiene conto dei risultati della Manifestazione di interesse di cui Decreto del Dirigente Generale Reggente (assunto il 07/12/2016 prot. N. 1407) n. 15631 del 09/12/2016 avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-2020 – Reg.(UE) n. 1305/2013 - Manifestazione di Interesse per la presentazione di idee e proposte di innovazione per la successiva attivazione dei bandi per le sotto misure 16.1 e 16.2. e dei relativi esiti, presentati nell'incontro pubblico del 5 maggio 2017. L'esame delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'avviso di cui sopra ha evidenziato che gli ambiti di interesse previsti dal bando, potranno declinarsi prioritariamente in una delle seguenti aree tematiche:

1) incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse:

Rinnovamento varietale - Selezione delle razze e incrocio - utilizzazione di microrganismi, insetti utili e molecole bioattive per la difesa delle piante – strumenti e sistemi funzionali alla gestione aziendale agricole - corretta alimentazione e benessere degli animali - precision farming - Tecnologie d'avanguardia, genomica e bioinformatica - biotecnologie sostenibili.

2) innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere:

Ottimizzazione dei processi produttivi - qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti - conservazione post-raccolta - valorizzazione energetica - sviluppo di nuovi prodotti food/nofood.

3) innovazioni gestionali delle filiere:

integrazione orizzontale e verticale – governance - l'utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni - sviluppo di sistemi distributivi, commerciali, promozionali e di marketing.

4) salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale e paesaggistico calabrese:

Nuove tecniche culturali - caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi - ecosistemi prativi - Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali - prevenzione e controllo degli incendi boschivi (dinamica dei sistemi atmosferici, sistemi di monitoraggio, sistemi di gestione forestale) – filiera bosco-ambiente-legno - Valorizzazione della biodiversità – Forestazione di precisione.

5) tutela genetica della biodiversità calabrese e servizi eco sistemici per la valorizzazione acqua e suolo:

tecniche e sistemi di gestione del suolo - gestione efficiente della risorsa idrica e della qualità delle acque, precision farming, Decision Support System (utile sia per assistere l'irrigazione, prevenire

l'insorgenza di stress, stabilizzare le produzioni ma anche prevenzione delle malattie), recupero-conservazione-risanamento-tutela e valorizzazione di varietà autoctone, valorizzazione di specie animali a rischio erosione genetica valutazione della suscettibilità delle varietà autoctone a patogeni da quarantena, miglioramento genetico per l'introduzione di resistenze nei confronti di patogeni chiave/emergenti per le specie e le cultivar ad alto potenziale economico calabresi, certificazione del materiale di propagazione vegetativa delle specie/varietà autoctone della regione Calabria sistemi di prevenzione dei danni causati da eventi meteorologici- implementazione delle reti di monitoraggio (clima, suolo, acqua) per garantire un buon livello di affidabilità dei modelli di simulazione per le analisi di impatto del cambiamento climatico in agricoltura; trasferimento di buone prassi caratterizzate da un ridotto impatto ambientale e sociale.

A parità di punteggio tra più soggetti, sarà data preferenza a quello che ha sviluppato/elaborato progettualità, negli ambiti di interesse previsti nelle aree tematiche di cui al punto 1 "finalità dell'intervento" delle disposizioni attuative.

L'operazione non sostiene progetti che abbiano come oggetto la ricerca di base, ma promuove progetti di sviluppo pre-competitivo ed eventuale "industrializzazione" dei risultati.

L'operazione può essere utilizzata per finanziare attività di ricerca che sono correlate o che accompagnano progetti pratici (analizzando il successo e il fallimento dei progetti, adattando soluzioni per contesto climatico e strutturale specifico) oppure lo sviluppo di tecniche e metodi che sono essenzialmente adattamenti di tecnologie esistenti a situazioni in cui non vengano correntemente utilizzate.

L'operazione supporta, altresì, le attività dimostrative relative a nuove tecnologie, quando l'attività dimostrativa è la parte finale di un processo di testing e validazione di una tecnologia, di un processo, operando in netta demarcazione con le attività dimostrative dell'art. 14 (Misura 1), che, invece, devono semplicemente sensibilizzare rispetto a tecnologie, tecniche disponibili ed utilizzabili.

Sono, pertanto, elementi fondanti dell'operazione:

- l'elaborazione di un progetto innovativo;
- la pertinenza delle capacità/esperienze dei soggetti che compongono il gruppo operativo rispetto al progetto innovativo presentato.

2. AMBITO TERRITORIALE

La Misura si applica nell'intero territorio della Regione Calabria. I Partenariati selezionati attraverso il presente intervento possono cooperare con altri partenariati, enti di ricerca o organismi presenti nelle altre Regioni.

Le operazioni sostenute dalla Misura in conformità con l'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sono ubicate nell'area del programma, salvo le deroghe previste nel Paragrafo 8.1 del PSR.

3. BENEFICIARI

Il sostegno è rivolto ad aggregazioni (ATI, ATS, ecc.) composte da imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata, ed altri soggetti tra i seguenti:

- organizzazioni di produttori;
- organismi interprofessionali;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le università;
- soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

L'aggregazione deve comunque obbligatoriamente prevedere la presenza di un organismo di ricerca o/e sperimentazione pubblico o privato.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente.

- A. La domanda deve essere presentata sulla base di un **accordo di cooperazione** tra almeno due soggetti, uno dei quali deve essere, obbligatoriamente, un'impresa agricola, agroindustriale, agroalimentare o forestale, costituita in forma singola e/o associata, ovvero un'associazione di imprese agricole e/o agroindustriali e/o agroalimentari o imprese forestali;
- B. Le imprese e gli organismi coinvolti nel progetto di cooperazione devono essere aggregati nella forma di **raggruppamento temporaneo** (Associazione temporanea di imprese – ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS) costituito o da costituirsi;
- C. L'aggregazione deve affidare la responsabilità del progetto da un soggetto capofila – che deve essere, a pena di esclusione, un'impresa agricola, agroindustriale, agroalimentare o forestale, costituita in forma singola e/o associata, ovvero un'associazione di imprese agricole e/o agroindustriali e/o agroalimentari o imprese forestali – e che in caso di positiva selezione rappresenta l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il capofila assumerà inoltre gli obblighi/impegni collegati alla concessione dell'aiuto (allegato 3) oltre che la responsabilità finanziaria dell'intero progetto di cooperazione. In particolare, ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei suoi confronti saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15) nonché, in quanto responsabile finanziario del progetto, provvederà alla rendicontazione delle spese.

In alternativa, l'aggregazione potrà essere rappresentata da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell'aiuto, ciascuno per la parte di attività assunta nell'ambito del progetto. Il Capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l'importo dell'intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli partner. Nella domanda di pagamento, sempre il Capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall'organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi. Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

Requisiti di ammissibilità della proposta

- D. Il progetto deve garantire unitarietà di azione e di obiettivi e rendere evidente il ruolo dei singoli soggetti nello svolgimento dell'attività. Deve essere dimostrata la presenza, nell'ambito del partenariato, di competenze pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti.

- E. Il progetto, inoltre, deve tenere conto delle finalità e delle limitazioni descritte nel precedente paragrafo 1 “Finalità dell’intervento” e deve contenere le informazioni riportate sul formulario allegato (Allegato n. 1).

5. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all’operazione, secondo quanto riportato all’art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

- a. costi amministrativi e legali per la costituzione dell’aggregazione;
- b. costi di esercizio della cooperazione, quali: costi di gestione per l’organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede, acquisto e noleggio di beni strumentali (mobili, attrezzature d’ufficio, hardware e software) e le spese sostenute per i consumi connessi; personale; viaggi e trasferte; costi per la formazione;
- c. costi per le attività di divulgazione dei risultati;
- d. costi relativi agli studi necessari per la realizzazione del progetto innovativo (di mercato, di fattibilità, piani aziendali);
- e. materiali ed attrezzature tecnico-scientifiche;
- f. costi per test, analisi di laboratorio, compresi i costi di materiale a perdere, prove in campo;
- g. acquisto di brevetti e licenze;
- h. lavorazioni agricole esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- i. consulenze esterne qualificate (non comprese nei costi di esercizio della cooperazione) comprese le spese di progettazione;

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l’ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Relativamente ai costi di cui alle lett. a) – b) – c), in quanto non classificabili come investimenti, non sarà possibile la concessione di anticipo. A tal fine si precisa che, per le altre voci di costo, il riconoscimento dell’anticipo è subordinato alla specifica previsione nell’ambito della rispettiva scheda di misura del PSR, che al momento risulta in corso di modifica per autorizzarne la concessione.

In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/submisure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa e le corrispondenti aliquote di sostegno stabilite nella misura/submisura cui si riferisce l’operazione.

Tutte le procedure per l’acquisizione di beni e servizi nonché i pagamenti della relativa spesa dovranno essere sostenuti in nome proprio dal soggetto capofila oppure da parte di ciascun partner nell’ambito della propria quota di progetto.

Nel caso in cui capofila e partner assumano obblighi e impegni, ciascuno per quota parte di attività nell’ambito del progetto, anche l’acquisizione di beni e servizi nonché i relativi pagamenti dovranno essere sostenuti in proprio dal capofila e dal partner secondo la rispettiva quota di competenza.

6. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi incongrui saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell’importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di cooperazione e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 10134 del 24 luglio 2008, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
Personale dirigente	Biglietti aerei in classe economica; biglietti di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe; rimborso chilometrico , per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo del mese considerato (per ogni km percorso).	30,55 € per singolo pasto 61,10 € per due pasti al giorno – o 50 € per un solo pasto – in caso di trasferte di durata non inferiore a 24 ore	250 € per singolo pernottamento
Personale non dirigente		22,26 € per singolo pasto 44,26 € per due pasti al giorno – o 35 € per un solo pasto – in caso di trasferte di durata non inferiore a 24 ore.	200 € per singolo pernottamento

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento è il regolamento n. 12/2016 della Regione Calabria, **approvato con DGR 307 del 9.8.2016**, sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- 80 € oltre IVA e cassa per i profili junior;
- 130 € oltre IVA e cassa per i profili middle;
- 250 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- 350 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di 350 € a un massimo di 600 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di cooperazione sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura/servizi. Le offerte devono essere:

- proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti;
- comparabili;
- formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;

- in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

Ai fini della valutazione dei costi si precisa che:

- relativamente a macchinari ed attrezzature, se pertinente, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.
- Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche:** La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento, la durata di questa categoria di beni si intende mediamente di 3 anni per le attrezzature informatiche, e in ogni caso si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti.
- Impianti pilota:** Beni di durata superiore a quella del progetto ma integralmente finalizzati all'attività di progetto in qualità di impianti pilota o prototipi, in questo caso interamente imputabili e pertanto sono da beni finalizzati al miglioramento dei processi produttivi. Relativamente a tali impianti è ammissibile il costo per l'esecuzione di piccole opere edili nonché per la predisposizione dell'impiantistica (elettricità, idrico sanitario ecc.) nella misura in cui risultino opere necessarie alla funzionalità del progetto.

7. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

L'importo massimo di spesa sovvenzionabile dall'operazione è pari a € 200.000,00.

Il tasso di sostegno dell'operazione è pari al 100% delle spese ammissibili, salvo che per operazioni che rientrano in una misura diversa dalla M16. Per le tipologie di interventi riconducibili ad altre misure e/o sub misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto, sono quelli stabiliti nella misura/submisura cui si riferisce l'intervento.

Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente operazione a favore di prodotti non compresi nell'allegato I del trattato è conforme al Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis).

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore ai 24 mesi

Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

Nell'atto costitutivo del Raggruppamento, o in apposito atto separato sottoscritto dai tutti i componenti, deve essere disciplinato il regime di proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Qualità della proposta in termini di applicabilità dei risultati	2	Attività proposta completamente nuova per la regione	2
	2	Contestualizzazione regionale di ricerche effettuate in altre regioni e trasferimento di innovazioni e conoscenze disponibili lungo la rete PEI	2
	max 6	Concretezza e fattibilità	
		Alto	6
Medio		4	
		Basso	2
Chiarezza della proposta in termini di definizione delle singole fasi in cui si articola il progetto e della divisione dei ruoli (chi fa che cosa) tra i partner di progetto	6	Dimostrazione di un buon livello di coordinamento (tempistica, organigramma, esaustiva e chiara descrizione dei ruoli, calendario e frequenza delle riunioni)	3
		Chiarezza della proposta in termini di beneficiari diretti, interventi e ripartizione delle spese e di ricadute sui beneficiari indiretti delle attività	3
Composizione della partnership in funzione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto (adeguatezza delle competenze, complementarità delle competenze, completezza del partenariato)	6	Presenza di partner legati a tutte le fasi della filiera in rapporto alle attività di trasferimento di innovazione previste	2
		Curriculum esperti scientifici pertinenti alle tematiche ed agli obiettivi del progetto e con esperienza superiore a 5 anni	2
		Imprese coinvolte per il trasferimento di innovazione > del 30% del gruppo rappresentato	2
Maggiore capacità della proposta di affrontare e risolvere i temi della sostenibilità ambientale e di affrontare i temi del cambiamento climatico (emissioni, protezione delle acque, rischio erosione dei suoli).	max 10	Riduzione inquinanti e tutela del suolo e delle acque	10
		Valorizzazione della biodiversità	8
		Energie alternative e/o risparmio energetico	5
Trasversalità dei risultati in termini di soluzioni operative applicabili a più di un comparto produttivo.	max 10	Progetto che prevede due aree di ricerca interessate	5
		Progetto che prevede tre aree di ricerca	8

		interessate	
		Progetto che prevede più di tre aree di ricerca interessate	10
Maggiore capacità dei risultati ottenuti di generare incremento di valore aggiunto per le imprese partner e/o del comparto produttivo.	8	Introduzione di innovazioni che generano un incremento di reddito o una riduzione dei costi	4
		Trasferimento di innovazioni nelle aziende partner che incidono direttamente sul miglioramento di un processo produttivo	4
Qualità delle attività di disseminazione dei risultati	10	Pubblicazione risultati su riviste scientifiche	2
		Programma di visite informative presso le aziende con simulazioni pratiche delle innovazioni prodotte e trasferibili	4
		Attivazione portale web dedicato al progetto	2
		Convegni, seminari o incontri dimostrativi	0,5 punti per ogni convegno, seminario o incontro programmato per un max di 2

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno:

- ✓ Schema presentazione progetto pilota (allegato 1);
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 2);
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Capofila e dei partner (allegato 3);
- ✓ Per gli Enti pubblici, atti deliberativi di approvazione della partecipazione all'accordo di cooperazione;
- ✓ Per l'acquisto di beni materiali (impianti, strumenti, macchinari, attrezzature), tre preventivi di spesa. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura;
- ✓ Per gli interventi che comportano la realizzazione di opere edili e relativa impiantistica:
 - e) progetto preliminare delle opere e degli impianti a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale;
 - f) computo metrico analitico estimativo delle opere redatto utilizzando i codici e i prezzi del prezzario prezzario regionale di riferimento.

Nel caso di interventi che riguardano beni immobili, per come descritti nello schema di progetto (strutture, terreni oggetto di campi sperimentali, ecc. ...), l'amministrazione si riserva di richiedere l'esibizione dei rispettivi titoli di possesso che non potranno avere una durata inferiore a quella del progetto finanziato.

Nel caso in cui capofila e partner ciascuno per la quota parte di attività nell'ambito del progetto, assumano obblighi e impegni, compresa l'acquisizione di beni e servizi e relativi pagamenti, dovranno presentare, al posto degli allegati 1, 2 e 3, i seguenti allegati:

- ✓ Schema di presentazione progetto pilota (allegato 4);
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 5);
- ✓ Dichiarazioni e impegni dal Capofila e dei Partner (allegato 6).

Tale documentazione andrà posizionata, in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

10. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

A parità di punteggio tra più soggetti, sarà data preferenza a quello che ha sviluppato/elaborato progettualità, negli ambiti di interesse previsti nelle aree tematiche di cui al punto 1 "finalità dell'intervento" delle disposizioni procedurali.